

Programma di Mandato del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari

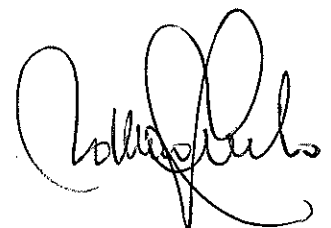
Seduta di Consiglio del 24.01.2018

Nel corso del suo mandato quadriennale, 2017-2021, la proposta è che il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari si prefigga i seguenti obiettivi, precisando che le attività – obiettivo non sono da intendersi appartenenti ad un elenco chiuso e, soprattutto, non sono ordinate secondo priorità di esecuzione che, evidentemente, dovranno essere stabilite in Consiglio ed in Assemblea degli Iscritti nella seduta di approvazione del Bilancio Preventivo 2018 e che, quindi, dovranno essere ordinate tenendo conto dei tempi connessi alla pianificazione – fattibilità economica che deriverà dai successivi livelli di approfondimento tecnico – finanziario, ove le attività - obiettivo stesse prevedessero impegni di spesa specifici

Sintesi delle Attività - Obiettivo

- Definizione dell'utilizzo della sede di Via Putignani;
- Realizzazione della FAD (formazione a distanza);
- Stipula delle Convenzioni con Software House per le agevolazioni agli iscritti;
- Istituzione della ASD (Associazione Sportiva Dilettantistica);
- Realizzazione del nuovo sito dell'Ordine degli Ingegneri, ovvero il Portale;
- Sviluppo della Comunicazione verso gli stakeholders e riattivazione del Giornale Notizie;
- Individuazione della nuova sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari;
- Promozione delle Attività di coinvolgimento, confronto ed interrelazione dell'OIBA con le Associazioni di Categoria di tutto il territorio metropolitano e regionale, attraverso la valorizzazione del ruolo dei delegati territoriali ed il maggior presenza dell'OIBA sul Territorio;
- Avvio delle attività di Networking – Working CNI – Coworking;
- Maggiore sensibilizzazione al tema della Certezza dei Pagamenti e dell'Equo Compenso, con tutte le attività connesse;
- Promozione di accordi con il PoliBA e gli studi tecnici professionali per favorire l'avviamento alla professione dei giovani laureati;
- Promozione delle Attività delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro, sia dell'OIBA che quelle istituite presso il CNI ;
- Redazione dei Regolamenti necessari al funzionamento dell'OIBA e continua revisione ed aggiornamento degli stessi nel corso del mandato.

Sarà, quindi, necessario organizzare nei dettagli i Tempi e gli Obiettivi relativi alle singole attività programmatiche, attraverso una pianificazione e programmazione operativa che non potrà prescindere dalla fattibilità finanziaria.



LINEE PROGRAMMATICHE che dovranno improntare le attività del Consiglio e delle Commissioni il gruppo di lavoro

L'Ordine si impegna a fornire agli iscritti sia servizi innovativi rispetto alle attività ordinarie ed istituzionali, sia di assumere iniziative a difesa e tutela della professione oltre che alla valorizzazione del ruolo dell'ingegnere nella società'.

Tanto nell'ottica non certo di difesa corporativa della categoria, di competenza di altri soggetti di carattere associativo, ma di tutela della committenza e della società' stessa, nella convinzione che per assicurare prestazioni professionali di qualità l'Ordine debba contribuire a costruire il contesto adatto nel territorio di competenza.

1) **difesa della professione**: il Consiglio dovrà deliberare di esercitare le opportune azioni sia a difesa e tutela della professione degli iscritti in tutti i settori nei confronti di Enti ed Istituzioni per l'applicazione delle leggi vigenti (visto che di contro la disapplicazione oltre a costituire illecito amministrativo determina la perdita di occasioni professionali), sia per ottenere il riconoscimento di attività professionali di competenza dell'ingegnere e che spesso vengono considerate appannaggio di professioni non regolamentate (ad es. energy managers ed esperto in sistemi di energia) .

In particolare il Consiglio dovrà porre in atto tutte le iniziative possibili per valorizzare la figura dell'ingegnere in tutti i settori nei quali opera; in particolare nei settori impiantistico ed energetico, dove maggiormente si riscontra la generalizzata disapplicazione delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica e sicurezza degli impianti da parte degli Enti Locali competenti e della Regione Puglia, con gravi perdite di occasioni professionali .

In particolare il Consiglio dovrà promuovere, specialmente nei confronti della Regione Puglia, una reale applicazione delle disposizioni di legge regionale in materia di certificazione energetica e di sostenibilità ambientale, a fronte anche di orientamenti regionali che limitano la competenza professionale acquisita dalla formazione curricolare e nella professione.

Il Consiglio, preso atto che l'Ingegnere assume anche un ruolo servente nei confronti di imprese edilizie ed installatrici che figurano da committenti anche in appalti pubblici, perdendo la capacità propositiva di innovazione delle soluzioni progettuali nei confronti della Committenza pubblica e privata e accettando condizioni vessatorie per il pagamento delle prestazioni condizionate spesso all'esito delle gare, dovrà agire nei confronti della P.A.

Dovrà

- richiedere il rispetto delle normative vigenti in materia di trasparenza, imparzialità, rotazione e uniformità negli affidamenti di incarichi professionali, prioritariamente sulla base della qualità dell'offerta, e dei corrispettivi a base d'asta.
- far chiarezza sulla distinzione delle competenze tra tre settori di appartenenza, alla luce anche degli sviluppi tecnologici .

Inoltre il Consiglio, preso atto che la difesa della professione si attua anche promuovendo la semplificazione dell'esercizio della professione nei rapporti tra iscritti ed Enti ed Istituzioni, promuovendo la formazione professionale dei dipendenti della P.A. ed il rafforzamento degli organici ed incontri periodici con i responsabili delle strutture,

Dovrà

- promuovere all'uopo la sottoscrizione con Enti pubblici e privati, di specifici protocolli di intesa per conseguire la definizione di procedure e norme operative uniformi e chiare ed il rispetto dei termini di legge nei procedimenti .
- istituire una procedura di monitoraggio dei risultati di quanto stabilito nei protocolli poter garantire il rispetto dei tempi di legge, utilizzando, per questo, il lavoro delle commissioni e dello sportello legale.
- promuovere incontri con i responsabili degli uffici degli Enti per l'illustrazione delle procedure e la discussione delle problematiche comuni della professione;

2) valorizzazione della professione e del ruolo sociale dell'ingegnere : Il consiglio dovrà perseguire la valorizzazione della professione e del ruolo sociale dell'ingegnere nella società pugliese rafforzando la presenza dell'Ordine nei tavoli istituzionali, nei confronti di Enti ed Istituzioni, esprimendo pareri sulla base della multidisciplinarietà del "sapere ingegneristico" già nei momenti di formazione delle leggi e regolamenti che incidono sulla professione .

Nel processo di modernizzazione della società sempre più globalizzata e dinamica l'Ordine dovrà svolgere un ruolo attivo per promuovere il riconoscimento del ruolo motore nell'innovazione e nuove competenze professionali , prendendo atto dello sviluppo tecnologico e culturale in atto.

L'Ordine dovrà promuovere una rivisitazione del DPR 328/01 per includere nuove attività professionali quali ad es. il BIM o l'EGE, nel novero delle professioni regolamentate ad evitare il dilagante fenomeno della certificazione delle competenze in atto, tema sul quale il Consiglio si espresso in più occasioni sfavorevolmente.

L'Ordine dovrà proporsi come soggetto attivo della crescita culturale e professionale dei propri iscritti unitamente alle tradizionali ed istituzionali funzioni, promuovendo il funzionamento delle commissioni e nuove forme di associazionismo e di studi e società di progettazione multidisciplinari come soluzione all'erosione degli spazi professionali ed alla globalizzazione del mercato professionale .

3) FORMAZIONE

L'Ordine dovrà conseguire l'obiettivo di assicurare una formazione continua sempre più efficace, produttiva e confacente alle reali necessità di formazione ed aggiornamento, facilitando l'approccio agli eventi e contenendo i relativi costi anche mediante l'uso delle attuali tecnologie informatiche.

In particolare nei confronti dei giovani colleghi, l'Ordine dovrà prevedere una attività di formazione per l'avviamento alla professione nei confronti dei giovani iscritti , la consulenza per gli adempimenti previdenziali , assicurativi e fiscali e formativi , la formazione nel campo delle norme di deontologia professionale.

4) **servizi agli iscritti** : L'Ordine, preso atto che la forza di mercato rappresentata dalla numerosità degli iscritti all'Ordine consente di ottenere, dalle società fornitrici di servizi, condizioni più favorevoli per servizi necessari agli iscritti, dovrà incrementare le già avviate iniziative tipo: ~~servizi di consulenza agli iscritti~~, la polizza professionale , consulenza previdenziale , ecc.

5) **miglioramento dell'efficienza della struttura organizzativa dell'Ordine** : il gruppo di lavoro, preso atto che la struttura organizzativa della segreteria , nel più breve tempo possibile, necessità di divenire maggiormente operativa ed erogatrice di efficienti servizi agli iscritti, propone al consiglio di deliberare le seguenti iniziative:

- che vengano attribuite specifiche mansioni e responsabilità a tutto il personale;
- realizzazione di un nuovo sistema di archiviazione e successiva de materializzazione;
- valorizzazione delle competenze dei dipendenti ;
- assumere un direttore di segreteria.

L'Ordine di impegna a procedere verso un ripianamento del bilancio con le opportune azioni di recupero delle quote dai morosi secondo le vigenti disposizioni e con l'eventuale ritaratura della quota di iscrizione .

6) rapporti con il territorio

L'Ordine dovrà richiedere agli Enti l'istituzionalizzazione di rapporti sistematici di consultazione e condivisione su proposte di disposizioni di legge , regolamenti ecc. inerenti i temi della professione.

Angelo Grieco